



DOMANI A VIBO IL FORUM SULLO SVILUPPO AMBIENTALE SOSTENIBILE

VIBO VALENTIA 28 APRILE 2010 - Quali idee per il piano di sviluppo ambientale della provincia di Vibo Valentia? A tentare una risposta saranno chiamati domani (29 aprile) dalle 9.30 al “Valentianum”, enti locali, associazioni, ordini professionali, comitati spontanei ed esperti di politiche ambientali. L’incontro, promosso dalla Fondazione Field, d’intesa con il Dipartimento regionale all’Ambiente e la provincia di Vibo, è teso a raccogliere spunti che saranno elaborati e messi a disposizione delle amministrazioni locali e regionali per piani di interventi mirati a migliorare la qualità dell’ambiente e della vita dei cittadini. Un momento di “partecipazione allargata” per fare il punto sul presente e proiettare possibili soluzioni nel futuro, al servizio (e a tutela) delle prossime generazioni. L’obiettivo è quello contribuire alla definizione di interventi innovativi e “a misura d’uomo”, che tengano conto degli aspetti peculiari dei singoli territori senza snaturare il secolare rapporto tra cittadini e ambiente. Un’occasione per creare sviluppo e occupazione nel rispetto dell’ecosistema e di regole condivise. Nel corso del Quarto Forum provinciale - diretto dall’esperto Paolo Martinez, “facilitatore” che certificherà l’evento presso la Commissione europea – saranno illustrati i passaggi per ottenere dall’Ue le certificazioni di qualità ambientali “Emas” ed “Ecolabel”, la prima rivolta ai luoghi e ai distretti produttivi, la seconda a beni e servizi. Interverranno, fra gli altri, Gianfranco Comito, dirigente provinciale all’Ambiente, Mario Muzzi, presidente della Fondazione Field, Francesco Marciandò, assessore provinciale all’Ambiente di Vibo e il presidente della Provincia, Francesco De Nisi. “Sebbene i termini ‘sostenibile’ o ‘ecologico’ – afferma Sasà Barresi, coordinatore del progetto - sottendano concetti differenti, essi sono comunque portatori di un messaggio comune: gli uomini devono impegnarsi maggiormente per conseguire stili di vita, di produzione e di consumo che consentano agli ecosistemi di riprodurre le risorse prelevate e di assorbire le conseguenze dell’inquinamento. Ciò non avviene oggi in nessuno dei cosiddetti Paesi sviluppati, industrializzati od occidentali, né in termini di consumo di risorse non rinnovabili, né in termini di produzione di rifiuti. Questo comportamento – conclude - non può andare avanti all’infinito, con le risorse in esaurimento e i rifiuti che inquinano il suolo, l’aria e l’acqua: la situazione è diventata insostenibile”.

il convegno

Seminario europeo sull'ecosostenibilità

All'incontro organizzato dalla Provincia anche il neoassessore regionale Pugliano

La crescita ecosostenibile e le prospettive di sviluppo del territorio vibonese saranno al centro del Seminario europeo di simulazione partecipativa che si terrà domani a Vibo Valentia, nell'auditorium del Valentinum (inizio dei lavori ore 10.00). L'incontro, che vedrà anche la partecipazione di esperti di livello regionale, nazionale e comunitario, è finalizzato all'attivazione del Forum ambientale per lo sviluppo sostenibile, strumento di condivisione delle scelte strategiche in materia, propedeutico per l'accesso ai finanziamenti previsti dal Por Calabria

2007/2013 (Fesr - Asse III ambiente - Linea d'intervento 3.5.1.1). A darne notizia è l'assessore provinciale all'Ambiente, Martino Porcelli, che sta mettendo a punto gli ultimi dettagli in vista dell'appuntamento di domani. Il seminario, organizzato in collaborazione con la Regione e la Fondazione Field (Formazione, innovazione, emersione locale e disegno del territorio), uti-

lizzerà la metodologia Easw (European Awareness Scenario Workshop), promossa dalla Commissione europea quale strumento ottimale per un confronto costruttivo tra soggetti pubblici e privati in merito allo sviluppo ecosostenibile dei territori. Un approccio che fa leva principalmente sull'analisi dei possibili scenari futuri e sulle azioni da porre in essere in relazione a queste

ipotesi, favorendo così lo scambio di opinioni e idee tra cittadini, amministratori pubblici e rappresentanti dei vari comparti economici. A questo fine, sono invitate a partecipare tutte le organizzazioni rappresentative del sistema economico e sociale, nonché le associazioni di cittadini, le istituzioni scolastiche e universitarie. Divisi in gruppi in base alla propria competenza specifi-

ca, i partecipanti dovranno proporre scenari di sviluppo sostenibile riferiti all'anno 2015, su cui poi si confronterà collegialmente il forum. I risultati del seminario, che terminerà alle 18.30, saranno poi certificati dagli organizzatori e inseriti nel sito web dell'Unione europea. Il programma dell'appuntamento vibonese (convegni simili si sono già tenuti o sono programmati anche nelle altre province calabresi) prevede l'intervento, tra gli altri, del presidente Francesco De Nisi e dell'assessore regionale Francesco Pugliano, che concluderà i lavori.

Vibo: forum sullo Sviluppo Ambientale Sostenibile

Quali idee per il piano di sviluppo ambientale della provincia di Vibo Valentia? A tentare una risposta saranno chiamati domani (29 aprile) dalle 9.30 al "Valentianum", enti locali, associazioni, ordini professionali, comitati spontanei ed esperti di politiche ambientali. L'incontro, promosso dalla Fondazione Field, d'intesa con il Dipartimento regionale all'Ambiente e la provincia di Vibo, è teso a raccogliere spunti che saranno elaborati e messi a disposizione delle amministrazioni locali e regionali per piani di interventi mirati a migliorare la qualità dell'ambiente e della vita dei cittadini. Un momento di "partecipazione allargata" per fare il punto sul presente e proiettare possibili soluzioni nel futuro, al servizio (e a tutela) delle prossime generazioni. L'obiettivo è quello contribuire alla definizione di interventi innovativi e "a misura d'uomo", che tengano conto degli aspetti peculiari dei singoli territori senza snaturare il secolare rapporto tra cittadini e ambiente. Un'occasione per creare sviluppo e occupazione nel rispetto dell'ecosistema e di regole condivise. Nel corso del Quarto Forum provinciale - diretto dall'esperto Paolo Martinez, "facilitatore" che certificherà l'evento presso la Commissione europea - saranno illustrati i passaggi per ottenere dall'Ue le certificazioni di qualità ambientali "Emas" ed "Ecolabel", la prima rivolta ai luoghi e ai distretti produttivi, la seconda a beni e servizi. Interverranno, fra gli altri, Gianfranco Comito, dirigente provinciale all'Ambiente, Mario Muzzi, presidente della Fondazione Field, Francesco Marciànò, assessore provinciale all'Ambiente di Vibo e il presidente della Provincia, Francesco De Nisi. "Sebbene i termini 'sostenibile' o 'ecologico' - afferma Sasà Barresi, coordinatore del progetto - sottendano concetti differenti, essi sono comunque portatori di un messaggio comune: gli uomini devono impegnarsi maggiormente per conseguire stili di vita, di produzione e di consumo che consentano agli ecosistemi di riprodurre le risorse prelevate e di assorbire le conseguenze dell'inquinamento. Ciò non avviene oggi in nessuno dei cosiddetti Paesi sviluppati, industrializzati od occidentali, né in termini di consumo di risorse non rinnovabili, né in termini di produzione di rifiuti. Questo comportamento - conclude - non può andare avanti all'infinito, con le risorse in esaurimento e i rifiuti che inquinano il suolo, l'aria e l'acqua: la situazione è diventata insostenibile".

Vibo: giovedì forum per lo sviluppo sostenibile

La crescita ecosostenibile e le prospettive di sviluppo del territorio vibonese saranno al centro del seminario europeo di simulazione partecipativa che si terrà giovedì 29 aprile a Vibo

Valentia, nell'auditorium del Valentianum (inizio dei lavori ore 10.00).

L'incontro, che vedrà anche la partecipazione di esperti di livello regionale, nazionale e comunitario, è finalizzato all'attivazione del Forum ambientale per lo sviluppo sostenibile, strumento di condivisione delle scelte strategiche in materia, propedeutico per l'accesso ai finanziamenti previsti dal Por Calabria 2007/2013 (Fesr - Asse III ambiente - Linea d'intervento 3.5.1.1).

A darne notizia è l'assessore provinciale all'Ambiente, Martino Porcelli, che sta mettendo a punto gli ultimi dettagli in vista dell'appuntamento di giovedì.

Il seminario, organizzato in collaborazione con la Regione Calabria e la Fondazione Field (acronimo di Formazione, innovazione, emersione locale e disegno del territorio), utilizzerà la metodologia Easw (European Awareness Scenario Workshop), promossa dalla Commissione europea quale strumento ottimale per un confronto costruttivo tra soggetti pubblici e privati in merito allo sviluppo ecosostenibile dei territori. Un approccio che fa leva principalmente sull'analisi dei possibili scenari futuri e sulle azioni da porre in essere in relazione a queste ipotesi, favorendo così lo scambio di opinioni e idee tra cittadini, amministratori pubblici e rappresentanti dei vari comparti economici.

A questo fine, sono invitate a partecipare tutte le organizzazioni rappresentative del sistema economico e sociale, nonché le associazioni di cittadini, le istituzioni scolastiche e universitarie. Divisi in gruppi in base alla propria competenza specifica, i partecipanti dovranno proporre scenari di sviluppo sostenibile riferiti all'anno 2015, su cui poi si confronterà collegialmente il forum. I risultati del seminario, che terminerà alle 18.30, saranno poi certificati dagli organizzatori e inseriti nel sito web dell'Unione europea.

Il programma dell'appuntamento vibonese (convegni simili si sono già tenuti o sono programmati anche nelle altre province calabresi) prevede l'intervento, tra gli altri, del presidente della Provincia Francesco De Nisi, dell'assessore provinciale all'Ambiente Martino Porcelli e dell'assessore regionale Francesco Pugliano, che concluderà i lavori.

PIANO PER LO SVILUPPO SOSTNIBILE, SEMINARIO A VIBO VALENTIA

(AGI) - Vibo Valentia, 29 apr. - Scambi di conoscenze, opinioni e idee tra cittadini, esperti, amministratori pubblici e rappresentanti del settore privato, per la definizione di un piano per lo sviluppo sostenibile del territorio. Questo l'obiettivo del seminario di simulazione partecipativa basato sul metodo European Awareness Scenario Workshop (Easw), promosso dalla Commissione europea e tenutosi oggi al Valentianum (foto) su iniziativa della Provincia di Vibo Valentia, della Regione Calabria e della Fondazione per la formazione, innovazione, emersione locale e disegno del territorio (Field). "Tra gli intenti principali di questa iniziativa vi e' quello di confrontarsi e favorire, con scelte condivise, lo sviluppo ecologicamente sostenibile del territorio - ha affermato l'assessore provinciale all'Ambiente Martino Porcelli -. Un forum assai importante, quindi, per un positivo scambio di vedute sulle tematiche ambientali che devono rivestire un ruolo centrale nelle dinamiche di sviluppo della provincia vibonese. In particolare, ritengo particolarmente interessante il nuovo metodo partecipativo Easw, che ha il merito di favorire l'incontro tra soggetti pubblici e privati per tracciare delle linee guida condivise". Da sottolineare, inoltre, che il Forum ambientale per lo sviluppo sostenibile e' propedeutico per l'accesso ai finanziamenti in materia previsti dal Por Calabria 2007/2013 (Fesr - Asse III ambiente - Linea d'intervento 3.5.1.1). Attraverso il metodo innovativo utilizzato, sono stati analizzati possibili scenari futuri e le azioni da porre in essere in relazione a queste ipotesi, favorendo cosi' lo scambio di idee tra chi vi ha preso parte in rappresentanza dei vari comparti economici. Divisi in gruppi in base alla propria competenza specifica, i partecipanti hanno ipotizzato scenari riferiti all'anno 2020, temi di discussione sui quali poi c'e' stato un confronto collegiale. I risultati del seminario - hanno fatto presente gli organizzatori - saranno poi certificati e inseriti nel sito web dell'Unione europea. L'incontro, che ha visto una buona presenza di amministratori locali e rappresentanti delle varie categorie, e' stato coordinato da esperti di livello regionale, nazionale e comunitario, quali Onofrio Marago', Salvatore Barresi e Paolo Martinez, mentre i principali piani e progetti dell'Amministrazione provinciale di Vibo Valentia, oltre che dall'assessore Porcelli, sono stati esposti dal dirigente all'Ambiente Gianfranco Comito e dai funzionari Teresa Valela' e Fortunato Griffo. (AGI) Red

Al Valentianum in programma un forum **Sviluppo sostenibile** **Confronto sul futuro**

Riflettori accesi sulla crescita ecostenibile e sulle prospettive di sviluppo per il territorio vibonese, che saranno i temi al centro del seminario in programma questa mattina al Valentianum a partire dalle 10 fino alle 18,30, al quale parteciperanno esperti di livello regionale, nazionale e comunitario.

Obiettivo del seminario, quello di attivare il Forum ambientale per lo sviluppo sostenibile, strumento di condivisione delle scelte strategiche in materia e propedeutico per l'accesso ai finanziamenti del Por Calabria 2007-2013. Una giorna-

ta di confronto, organizzata dalla Provincia in collaborazione con la Regione e la fondazione Field, sulla quale sta lavorando l'assessore all'Ambiente Martino Porcelli.

In particolare, il seminario utilizzerà la metodologia Easw (suddivisione del lavoro per gruppi) promossa dalla Commissione Europea quale strumento ottimale per un confronto tra soggetti pubblici e privati sullo sviluppo ecosostenibile dei territori. Insomma, sguardi puntati sugli scenari futuri e sulle azioni da mettere in campo. E il 2015 sarà il "bersaglio" da centrare. ◀